Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025



# CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

Conferenza di valutazione per la V.A.S. della variante al PGT

DEL 06 FEBBRAIO 2025

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

Si dà avvio alla seconda parte della Conferenza VAS.

Malinverno Guido - Sindaco: Buongiorno a tutti. Benvenuto al pubblico presente in sala e un saluto ai relatori seduti con me qui al tavolo di questa prima Conferenza VAS.

Una prima introduzione.

Ovviamente la mia presenza qui, oltre che sindaco è anche quella di assessore all'Urbanistica.

Oggi di fatto iniziamo il percorso di questa variante diciamo puntuale, come piace dire a me. Il rinnovo del Documento di Piano scaduto, perché sono passati 5 anni da 2017 e, proprio utilizzando la norma, abbiamo, in attesa appunto della del territoriale di coordinamento pubblicazione Piano provinciale, deciso di fare assieme questa procedura. Ovviamente tengo a precisare che gli obiettivi di queste due attività, la variante al Piano di governo del territorio e la redazione al Documento di Piano, sono nel solco dei testi degli avvii del procedimento che abbiamo pubblicato che sono già abbastanza indicativi di quella che è la missione urbanistica amministrativa in tema di Piano di governo del territorio, quindi consumo del suolo zero, qualità della rete ecologica, redazione del Plis, rigenerazione urbana, che era già stato oggetto di una precedente delibera di Consiglio comunale.

Questo sarà un PGT che si occuperà più della qualità che della quantità, ovviamente sempre nel solco generale di evitare qualsiasi intervento fuori dal tessuto urbano consolidato, evitare aumenti di volume e ovviamente di privilegiare gli interventi sull'esistente. Questo è un po' l'obiettivo dal punto di vista amministrativo e politico che proprio, ribadisco, è ben

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

chiaro in questi due testi sulle pubblicazioni dell'avvio del procedimento che tutti avete potuto vedere.

Quindi lascio la parola ai tecnici che si occuperanno della parte relativa ai contenuti strettamente urbanistici.

Ricordo che, come previsto dalla norma, sono state valutate dal punto di vista tecnico tutte le proposte e suggerimenti prevenute da enti e cittadini, che poi sono state ovviamente regolarmente elencate in modo poi che possano essere di dominio, ma sono elencati e assolutamente visibili bene nel Documento di Scoping redatto dall'architetto Baronio.

Quindi le istanze, i suggerimenti che sono arrivati sono lì ben visibili a tutti i cittadini per cui ognuno ha la possibilità di fare le proprie valutazioni, sia adesso che poi nei futuri passaggi che prevede la norma, ovvero la seconda Conferenza di VAS, poi l'adozione e l'approvazione. Grazie, e passo la parola all'architetto Baronio, estensore del Piano.

Baronio Stefania - Architetto: Buongiorno a tutti. Grazie, sindaco.

Io voglio solo fare alcune precisazioni perché la seduta odierna si configura come Conferenza di Scoping, quindi come la fase di avvio di un procedimento, anche se in realtà siamo tutti a conoscenza del fatto che il comune ha già avviato una procedura e ha già esperito la presente Conferenza ormai un paio d'anni fa. Ci troviamo oggi a integrare quell'avvio del procedimento perché l'amministrazione comunale, alla luce di tutti qli approfondimenti che ha esperito nel corso di questo tempo, ha inteso integrare il procedimento non solo come variante al PGT, ma anche con l'adozione del nuovo Documento di Piano. Nuovo Documento di Piano che non si configurerà come adequamento alla

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

legge regionale 31 del 2014, quindi in adeguamento al contenimento del consumo di suolo, ma come variante che dovrà rispettare il bilancio ecologico pari a zero, e cioè non inserire nuove aree edificabili.

Quindi le. novità che andiamo а integrare oggi sono sostanzialmente di carattere strategico ma abbastanza circoscritte, in quanto gli obiettivi che vedete proiettati sono originario dell'avvio del procedimento medesimi ritengono completamente confermati anche in questa integrazione. Quindi, tutte le istanze che sono pervenute sia nella prima fase che in questa successiva, e tutti gli ambiti di trasformazione che saranno oggetto di valutazione ambientale strategica, quindi quelli attualmente previsti dal Piano - non ve ne saranno di nuovi per gli obiettivi che l'amministrazione si è preposta saranno valutati alla luce di questi obiettivi, obiettivi che prevedono anche l'adeguamento ai piani e alle norme sovraordinate che sono subentrate nel frattempo.

In particolare il sindaco ha ampiamente citato tutta la normativa riferita alla rigenerazione urbana, introdotta nel 2019 da Regione Lombardia, per la quale l'amministrazione ha già adottato in Consiglio comunale alcune determinazioni abbastanza precise. Queste determinazioni andranno ricomprese all'interno del Documento di Piano in quanto costituiranno una delle strategie principali del nuovo Documento e quindi del PGT, ovvero contenere il consumo di suolo e rigenerare il tessuto edilizio già edificato, soprattutto laddove presenta fenomeni di abbandono che potrebbero comportare degrado del territorio.

Oltre a questi aspetti abbastanza specifici ce ne sono altri due di carattere un po' più generale.

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

Ovviamente la modifica della proposta del Plis di San Martino della Battaglia, che ha già avuto una sua prima previsione nel piano vigente e che con questa variante si intende perfezionare soprattutto alla luce del parere della provincia di Brescia e delle osservazioni che sono pervenute in merito. Pur confermando gli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio, si intende andare a risolvere alcune criticità che sono emerse nel corso di questi anni.

L'altra è quella relativa all'adozione del nuovo regolamento edilizio che Regione Lombardia ha imposto ai comuni secondo un format già predisposto da Regione che i comuni dovranno rispettare. Ovviamente la redazione di questo regolamento prevede che ci sia una fase di coordinamento con le Norme tecniche di attuazione del PGT laddove si dovranno andare a definire le definizioni tecniche uniformi degli indici e dei parametri dei piani e tutta la normativa di gestione del territorio.

Quindi questo procedimento viene integrato e verranno promossi di pari passo e poi verranno portati in un'adozione comune in modo anche da dare risposta ai pareri che sono pervenuti da parte degli enti che, non avendo ovviamente visto ancora il definitivo del regolamento e delle norme tecniche, perché stiamo discutendo in questo momento, troveranno risposta molte segnalazioni e indicazioni che ci forniscono nei pareri... poi il collega, l'autorità competente, vi darà atto dei pareri che sono pervenuti е quindi andremo rispondere а anche queste indicazioni.

L'altro elemento importante che ha reso necessario l'adozione del nuovo Documento di Piano e quello relativo all'aggiornamento della componente geologica idraulica e sismica, che già ad oggi compone il PGT ma che ha bisogno di un aggiornamento dettato da

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

norme regionali, come per esempio quello delle aree allagabili del PGRA. Quindi il Comune ha incaricato il geologo, la dottoressa Lentini, che sta predisponendo questo aggiornamento che poi verrà recepito all'interno del PGT, sia come componente autonoma ma come componente anche recepita nel Piano delle regole, nel Piano dei servizi e nel Documento di Piano.

Le altre due importanti novità che hanno determinato questa necessità di integrazione sono quelle relative al perfezionamento e al completamento del progetto di rete ecologica comunale che è contenuto, in via solo preliminare, all'interno del PGT vigente perché nel frattempo Regione ha adottato un piano territoriale con un ulteriore approfondimento e aggiornamento della rete ecologica regionale e quindi anche il Comune di Desenzano, che tra l'altro è negli ambiti prioritari del piano territoriale regionale, intende perfezionarla a livello comunale.

progetto insieme ovviamente approfondimento Questo а un paesaggistico, che è anch'esso contenuto nel piano territoriale regionale, saranno degli elementi guida anche per la valutazione degli ambiti di trasformazione, che ripeto, sono quelli vigenti e che verranno valutati laddove magari alcuni proprietari avessero più interesse a mantenere le aree o chiedessero piccoli aggiustamenti a quanto già previsto. Questo senza andare a incrementare ovviamente il consumo di suolo perché è contrario agli obiettivi che l'amministrazione si è preposta oltre che a quelli normativi.

Quindi il progetto di rete ecologica e paesaggistica e geologica guideranno anche questa revisione.

L'ultima novità, l'ultimo elemento importante è quello relativo alla Carta del consumo di suolo che Regione, avendo già adeguato il proprio piano alla legge per il contenimento del consumo di

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

suolo, ci chiede di predisporre secondo determinati criteri e rispettando delle precise condizioni. Per la redazione di questa Carta, l'impostazione che abbiamo deciso di portare in questa variante nell'adozione del nuovo Documento di Piano è quella di mettere maggiore attenzione sull'aspetto qualitativo dei suoli, oltre che quello quantitativo e quindi numerico che, giocoforza, dovrà comunque essere rispettato.

Per fare questo sarò affiancata da un professionista agronomo forestale che ha fatto già degli approfondimenti per il Plis e che stenderà questa valutazione anche al territorio e agli ambiti di trasformazione in modo che la Carta del consumo di suolo possa dare indicazioni anche in questi termini.

Il Documento di Scoping, che è stato messo a disposizione ed è stato pubblicato, oltre a dare conto di quello che io vi ho brevemente illustrato, poi se сi sono domande disposizione, dà già una prima evidenza di quelli che sono, oltre che gli obiettivi e i pareri degli enti pervenuti nella prima Conferenza, gli indicatori ambientali che noi utilizzeremo per valutare il possibile impatto che le previsioni in variante potranno determinare sulle componenti ambientali, in senso ampio e quindi non solo in senso stretto, quindi non solo aria, acqua e suolo ma anche a livello di rumore, di paesaggio, della parte geologica e degli elementi naturali della rete ecologica.

Questi indicatori sono già stati presentati agli enti nel corso della precedente Conferenza, ma ovviamente potranno essere oggetto di affinamento, di aggiornamento alla luce dei nuovi pareri o di quelli che potranno pervenire entro i termini della scadenza che sono previsti a settimana prossima, non ricordo se il 12 o il 15 di febbraio. Tutti i contributi che sono pervenuti saranno valutati.

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

Noi abbiamo dato semplicemente un'elencazione delle istanze pervenute fino al momento della redazione del Documento, anche quelli che dovessero venire in seguito verranno valutati. Non vi è risposta, quindi nei documenti che vedete depositati non c'è la proposta di variante perché stiamo ancora discutendo degli obiettivi che stiamo presentando e poi andremo a perfezionare, invece, la proposta di variante nelle prossime settimane e, quando l'avremo completata, verrà depositata insieme al rapporto ambientale che darà appunto conto dei possibili impatti e delle scelte di eventuale mitigazione o compensazione ambientale che sarà necessario adottare e quindi poi, a seguito del parere dell'autorità competente per la VAS, sarà possibile presentare al Consiglio la variante per l'adozione.

Dopodiché ci sarà il parere di compatibilità della Provincia, la valutazione delle osservazioni e la definitiva approvazione del Piano.

Siccome è arrivato qualche parere, io lascerei la parola all'ingegnere Valvassori in modo che vi possa, almeno sinteticamente, illustrare i contenuti di queste pareri, per il resto a disposizione. Grazie.

Valvassori Pietro - Ingegnere: Buongiorno a tutti, sono Pietro Valvassori.

Ringrazio per la nomina di autorità competenti in questo procedimento molto particolare e significativo per la città di Desenzano. Ringrazio quindi il sindaco, che è assessore anche all'Urbanistica e anche tutti i colleghi, a partire dal dirigente e dagli estensori e tutti gli uffici comunali.

Come si diceva, è un percorso che fin dall'inizio è stato condiviso anche negli obiettivi. Particolarmente significativo

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

valutazione ambientale, l'aspetto della come tutti affermato, compreso il sindaco che rappresenta l'amministrazione comunale, quindi diciamo coloro che danno la loro visione e i loro obiettivi per tutelare la città. Questa è una variante che ha, sotto lo stato ambientale, certamente solo la volontà di proteggere e di valorizzare e tutelare il nostro paesaggio e consentire quindi appieno sia promozione dello la territorio da un punto di vista turistico-paesaggistico, ma anche appunto di proteggerlo e di fare in modo che con l'aiuto anche delle normative vigenti, tutti gli aspetti vengano tenuti considerazione.

Per questo è importante la Conferenza che abbiamo stamattina prima di questo incontro e sarà importante anche la prossima, proprio perché vengono coinvolti tutti gli sovracomunali, oltre che appunto quelli comunali e i cittadini, i portatori di interessi. Vengono coinvolti, dicevo, tutti gli enti sovraccomunali che per quanto riguarda la data odierna, perché poi la scadenza delle tempistiche per l'arrivo dei pareri è ancora aperta, hanno fatto pervenire per ora cinque pareri che vi sintetizzo.

Il primo parere è pervenuto il 21 gennaio da parte della Direzione Sanitaria dell'ATS che ricorda e dà un contributo relativo alla componente salute pubblica. L'ATS prende atto di quanto fino adesso pubblicato. Sapete che tutto è pubblicato sia sul sito del Comune, ma anche sul sito dedicato - SIVAS - della Regione Lombardia. L'ATS, dicevo, prende atto di quanto pubblicato e osserva solo che vadano indicati, ai fini di una corretta indicazione di tutti i dettami specifici, appunto, delle

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

previsioni normative di cui alla legge regionale 33 del 2009 e combinato disposto al decreto legislativo 101/2020, Titolo IV.

Quindi ricordano che la medesima legge regionale 33 detta già ai comuni l'obbligo, lo diceva prima la collega, di integrare anche i regolamenti edilizi relativamente alle normative tecniche e nello specifico l'ATS fa riferimento all'attenzione rispetto alla già citata, comunque nello Scoping, protezione da esposizioni al gas Radon in ambienti chiusi, proprio per esemplificare, i livelli di attenzione ad ogni aspetto.

Infine raccomandano quindi di tenere conto di tutte le incombenze e poi di adeguare la normativa tecnica regolamentare rispetto ai contenuti a livello procedurale nella variante in corso.

È arrivato poi un secondo parere in data 24 gennaio 2025 da parte dell'Ufficio territoriale regionale di Brescia.

L'Ufficio territoriale regionale soprattutto si esprime in materia idraulica e va a controllare il rispetto di quelli che sono tutti i corsi d'acqua e la regolamentazione nazionale e regionale e in riferimento poi anche al RIM, al idrogeologico. In particolare in questo parere si esprime già, visto quanto pubblicato, nulla da rilevare, solo ci ricordano che laddove le opere previste comportino spostamenti di tracciato di superficiali o aggiornamenti idrici delle di rispetto, oppure qualora ricadono o interferiscono con fasce di rispetto dei corpi idrici superficiali per quanto riguarda alcuni ATR oppure ATP, dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'autorità idraulica competente, ai sensi del regio decreto del 904 e alla DGR del 2024 numero 123668.

Quindi l'ente territoriale regionale di Brescia, in questo caso, perché è suddiviso per provincia, raccomanda e dice che questa

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

sua osservazione di nulla da rilevare è relativa al documento di polizia idraulica vigente, fermo restando poi le indicazioni degli altri organi in materia statale, urbanistica e quant'altro. Un altro parere è pervenuto dal Ministero dell'Interno del Dipartimento Vigili del Fuoco di Brescia, al protocollo del 3 febbraio 2025. I Vigili del Fuoco fanno presente che prendono atto della Conferenza che abbiamo organizzato e, in materia di prevenzione incendi e nell'interesse della prevenzione incendi in generale, ricordano che nulla osta per quanto riguarda procedere a questa variante e rammentano le classiche raccomandazioni che danno nel rispetto del DPR 151 del 2011 e del (inc.) del 2012 relativamente alle procedure.

Ricordano poi che sia sempre garantita la circolazione di mezzi antincendio sul territorio comunale con relative prescrizioni di larghezza e altezza e portate. E poi rammentano anche il rispetto del decreto legislativo 81/2008 con successive modifiche relativamente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per completezza chiedono poi che vengano mandati i verbali delle varie Conferenze che si tengono in giornata.

Un altro parere è pervenuto dalla Provincia, dal settore Territorio, il 4 febbraio 2025.

La Provincia manda una prima comunicazione, prende dell'attivazione di quanto pubblicato su SIVAS, fa alcune considerazioni in alcuni argomenti, in particolare la qualificazione della variante e la Carta del consumo di suolo. Quindi ricorda come vanno completati tutti i dati in questo settore, ricorda che la verifica del bilancio ecologico del suolo deve portarci, come già citava il sindaco e anche i colleghi, a rispettare le indicazioni date ormai del consumo di suolo pari a

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

zero e ricorda poi gli aspetti viabilistici provinciali. Qualora dovessimo interessare nelle norme o nei regolamenti, anche in la viabilità provinciale, parziale, di tenere ovviamente di riferirsi agli uffici provinciali e ricorda che la rete ecologica e le aree protette deve interessare l'analisi della rete ecologica comunale ma anche della rete ecologica provinciale, REP, e della rete ecologica regionale, presente che il territorio di Desenzano ha una importante rete ecologica comunale, ha un'importante rete verde paesaggistica, sono presenti monumenti naturali quali l'OASI di San Francesco dove è un bacino notevole di biodiversità locale e habitat di rifugio di specie protette e quindi viene richiamata l'importanza anche per il territorio non urbanizzato di fare molta attenzione a questa ricchezza eco-paesaggistica del territorio nostro.

Nel merito poi osservano alcune situazioni in generale sugli altri temi che ovviamente già sono stati citati, in particolare l'attenzione agli ambiti agricoli strategici, l'attenzione ai nuclei di antica formazione, l'attenzione alle eventuali, ma si è già detto, espansioni residenziali e soprattutto alle tematiche dei perimetri sensibili del Piano territoriale di coordinamento provinciale, l'attenzione al vigente programma regionale di gestione dei rifiuti e infine all'aspetto geologico che già la collega ha citato.

Da ultimo il parere di Acque Bresciane relativamente al gestore del Servizio Idrico Integrato. Qui ci riferiamo in particolare alla fognatura acque nere e all'acquedotto. Il gestore fa presente come le risorse siano limitate, in particolare quindi per la rete acquedotto l'attenzione nell'utilizzo degli allacci e dell'utilizzo dell'acqua. Fa presente che, secondo il regolamento

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

vigente, addirittura il gestore può obbligare gli utenti ad un utilizzo ben fissato dei consumi d'acqua, si parla di consumi medi, quindi bisogna dare conto che se ci sono esigenze di consumo di punta più elevati, sempre di più bisogna andare incontro al tema ad esempio dei serbatoi di accumulo in modo tale che ognuno possa poi, nelle ore di punta, utilizzare i propri serbatoi di accumulo evitando così l'aumento del consumo medio della rete acquedotto e invece, per quanto riguarda la rete di fognatura nera, ricordando il regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato vengono ricordati gli aspetti delicati del sempre più ridotto... ridotte sufficienze della raccolta consortile del collettore fognario consortile dei reflui per cui si raccomanda di valutare bene caso per caso tutte le varie esigenze che nascono.

Poi si ricorda ovviamente che i pareri vanno chiesti preventivamente sia per l'acquedotto che per la fognatura all'ente gestore che ovviamente tiene conto, nel dare i propri pareri, di quanto ho appena detto.

Adesso noi relativamente agli enti sovracomunali interessati, faccio un esempio, Sovrintendenza piuttosto che altri enti, attenderemo se arrivano altri pareri e staremo poi, sulla scorta di queste indicazioni, attenti nel procedere a stendere i prossimi documenti per la Conferenza del rapporto ambientale. Sono a disposizione, se ci sono delle domande o altro.

Malinverno Guido - Sindaco: Se qualcuno vuole intervenire, potete mettervi all'inizio... potete anche venire a sedervi che potete schiacciare, quando volete, i tasti. Venite pure, tanto lo spazio c'è, basta schiacciare il tasto destro.

## Provincia di Brescia Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del 06 Febbraio 2025

(Attesa)

Malinverno Guido - Sindaco: Se non c'è niente da aggiungere, direi di chiudere la Conferenza ricordando che questo è solo un inizio di presentazione, non di un progetto di piano che poi Conferenza l'adozione proseguirà con la seconda VAS, la documentazione, l'approvazione, e quindi le proposte, suggerimenti che sono arrivati, i pareri degli enti sono tutti... ovviamente saranno tutti pubblici, eccetera. Quello che determinazione di questa amministrazione conforta è la consegnare ai cittadini un Piano che è un Piano non di tipo quantitativo ma, secondo noi, di tipo qualitativo e che punta su quegli aspetti che abbiamo detto perché non ci occuperemo di volumi nuovi, di interventi nuovi, di aree nuove, assolutamente, e quindi, come vi ha già espresso anche l'architetto Baronio, basta che guardiate i due testi delle pubblicazioni e notate che le indicazioni che non possono proprio queste sono travisate perché andare contro i pareri tecnici, ovviamente, diventa molto complesso e, comunque sia, ribadisco che sovrano su questo argomento è il Consiglio comunale, che vedrà per due volte il Progetto di piano, sia in fase di adozione che in fase di approvazione.

Poi ci sarà anche la seconda Conferenza di VAS che recepirà tutte le proposte, suggerimenti, osservazioni, scusate, che vorrete e vorranno fare rispetto a questo primo documento che è Scoping, che è reso pubblico.

Grazie e buongiorno a tutti.

Fine dei Lavori della Conferenza VAS.